

Cultura & Spettacoli - *Musica dal vivo, Giuli e Borgonzoni: dal 2027 nuovi strumenti di sostegno e finanziamento per i live club*

Milano - 16 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il ministro della Cultura alla Milano Music Week: "Intendiamo potenziare le forme di sostegno esistenti, affinché questa rete possa acquisire maggiore solidità e rendere competitivo il comparto".**

In occasione della Milano Music Week, il Ministero della Cultura rinnova e rafforza il proprio impegno per il riconoscimento e la valorizzazione dei Live Club e degli spazi dedicati alle esibizioni, presidi strategici per la promozione delle produzioni originali e la crescita dell'intera filiera. "La musica dal vivo rappresenta una componente fondamentale della nostra industria dello spettacolo – dichiara il Ministro della Cultura, Alessandro Giuli – capace di generare occupazione e favorire la creatività contemporanea. I Live Club svolgono un ruolo essenziale nel portare questa espressione artistica anche nelle comunità più piccole, avvicinando nuovi pubblici e generando occasioni di sviluppo per le economie locali. Per questo intendiamo potenziare le forme di sostegno esistenti e introdurre nuovi strumenti di finanziamento, in linea con gli standard europei, affinché questa rete possa acquisire maggiore solidità e contribuire a rendere competitivo il comparto". L'obiettivo è compiere un passo concreto affinché tali realtà abbiano una collocazione strutturale nelle politiche del Ministero superando una visione che le considera esclusivamente luoghi di intrattenimento. In questa direzione, il MiC sta lavorando alla definizione di ulteriori strumenti, finalizzati già dal 2027, per ampliare le possibilità di quelle strutture che promuovono con continuità la musica dal vivo, nel rispetto delle normative fiscali, previdenziali, contributive e in materia di sicurezza sul lavoro. Particolare attenzione sarà rivolta ai luoghi caratterizzati da una riconoscibile identità artistica, da una programmazione stabile e da adeguate dotazioni tecniche per lo svolgimento delle attività. "I Live Club rappresentano un patrimonio vivo e prezioso della cultura italiana. Non sono semplici luoghi di intrattenimento, ma autentici laboratori di creatività, produzione culturale, crescita professionale e aggregazione sociale. Spazi che hanno accompagnato intere generazioni, intrecciando musica, relazioni e memoria collettiva, e che ancora oggi offrono opportunità concrete a musicisti, autori, compositori, tecnici e operatori del settore. Riconoscere e sostenere i Live Club significa valorizzare un patrimonio culturale e sociale, investire nella musica contemporanea, favorire l'emersione di nuovi talenti e generare ricadute positive sui territori. Perché non sono soltanto luoghi in cui si fa musica, ma spazi nei quali si è costruita, e continua a costruirsi, una parte della storia culturale e sociale del nostro Paese", dichiara il Sottosegretario Borgonzoni. In questo percorso saranno prese in considerazione anche modalità innovative di creazione e fruizione, capaci di ridefinire il concetto tradizionale di spazio dedicato alle esibizioni artistiche. Una prospettiva che potrà coinvolgere le discoteche impegnate nella ricerca

di nuovi linguaggi espressivi, attraverso ambienti immersivi, esperienze di ascolto, sperimentazioni elettroniche e improvvisazioni che permettono di comporre e trasformare i brani in tempo reale, favorendo l'interazione fra artisti e pubblico. Anche con queste strutture il Ministero intende avviare un confronto per individuare occasioni di collaborazione e promuovere iniziative di sensibilizzazione su temi di rilevanza sociale, facendo leva sulla loro capacità di coinvolgere pubblici diversi.

(Prima Notizia 24) Lunedì 16 Novembre 2026